



## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2019**

**Oggetto: Autorizzazione ex art. 17 legge 84/94 e ss.mm.ii. per la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese di cui agli artt. 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ex art. 16, co. 3, legge 84/94 – Linee guida per la procedura di evidenza pubblica comunitaria.**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Clemente, Criscuolo, Vella e Di Guardo;

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Brignola e Buffi;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017, n. 266 del 17.10.2019 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 17, della citata legge 84/94 e ss.mm.ii. relativo alla "Disciplina della fornitura del lavoro portuale temporaneo";

Visti, altresì, in particolare l'art. 8, co. 3 l. n) e l'art. 9, comma 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera del Comitato Portuale dell'allora A.P. di Napoli (oggi AdSP) n.30 del 26.07.2002 con la quale è stato approvato il "Regolamento disciplina fornitura di lavoro temporaneo nell'ambito portuale", successivamente integrato con ordinanza presidenziale n.8/2005;

Considerato che :**1)** con delibera presidenziale n.65 del 29.01.2010 veniva aggiudicato il servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo alla Società Cooperativa Unica Lavoratori Portuali a r.l., a seguito di procedura di gara di cui alla delibera del Comitato Portuale n. 17/2009; **2)** alla C.U.L.P. a r.l. veniva rilasciata l'autorizzazione 154, rep.n.6280/2010 per l'affidamento del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo ex art.17 della L.n.84/94 con la previsione di una unica proroga per un periodo di due anni;

Rilevato che con Delibera Presidenziale n.167 del 01.06.2018, con l'approssimarsi della scadenza dell'autorizzazione n.154 cit. ed, altresì, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento e della redazione del piano dell'organico portuale ai sensi dell'art. 8, co, s/bis e seguenti, si procedeva ad estendere sino al 28.01.2020 la validità dell'autorizzazione in argomento, come previsto dalla citata delibera C.P. A.P. Napoli n. 17/2009;

Visto il Piano dell'organico dei lavoratori delle imprese di cui agli artt. 16, 17 e 18 (Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, approvato dal Comitato di gestione con delibera n.128 21.12.2018 sentite le Commissioni Consultive di Napoli e Salerno, rispettivamente nelle sedute del 20.12.2018 e 21.12.2018;



Vista la delibera del Comitato di Gestione n.130 del 21.12.2018 con la quale sono state adottate le “Misure di intervento in attuazione al Piano dell’organico dei lavoratori portuali” sopraindicato ed ivi in particolare la previsione della formazione e l’avvio di una procedura di selezione pubblica per l’affidamento del soggetto fornitore della manodopera portuale ex art.17 L.n.84/94, che dovrà garantire lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità, al momento in cui il precedente fornitore dovesse cessare le attività;

Viste le Line guida predisposte dall’Adsp di cui alla nota prot. Adsp. n. 25134 del 15.11.2019 da utilizzare per la redazione del capitolato di gara nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica comunitaria che si intende avviare per l’individuazione dell’impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro temporaneo nel Porto di Napoli, come di seguito riportate:

1. *La durata della autorizzazione da rilasciare è prevista in 10 anni;*
2. *La procedura di evidenza pubblica ipotizzata garantisce l’accesso alla gara ad imprese italiane e comunitarie, con le modalità previste per le gare aventi rilievo comunitario;*
3. *La dotazione organica ottimale, secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale MIT n. 8739 del 05.07.2010 (che stabilisce i criteri di valutazione della congruità degli organici delle imprese di cui all’art.17 L.n.84/94), si rileva sulla base dei turni effettuati dalla Impresa ex art. 17 l. 84/94 per il periodo 2016/2018, la media degli stessi risulta nella fascia ~ 11.824: la condizione di equilibrio del pool di manodopera, in un’ottica prudenziale (nonostante si rilevi nel corrente anno un incremento al 30.9.2019 per n. 9.404 Turni -con proiezione di 12.212 Turni al 31.12.2019-) risulta fissato in n. 47 unità operative, a cui va aggiunta una percentuale di esubero consentito rispetto all’organico teorico a piena occupazione (pari al 12%), di ulteriori 6 unità operative **per complessive 53 unità operative di equilibrio;***
4. *Quanto precede ferma quale clausola sociale la continuità del rapporto di lavoro dell’impresa già autorizzata, a tutela dei soci e dei dipendenti in organico alla data del 31.12.2018. Sul punto dell’organico si evidenzia che la AdSP sta valutando, nell’ambito delle direttive ministeriali e compatibilmente con i principi comunitari, l’ambito di possibile operatività dell’art. 17 comma 15bis l. 84/94 che potrebbe determinare un ricollocamento del personale, ivi incluso il reimpiego del personale inidoneo totalmente o parzialmente allo svolgimento di operazioni e servizi portuali in altre mansioni, e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell’impresa o dell’agenzia di cui al presente articolo ..... ..Pertanto l’Operatore economico aggiudicatario del servizio potrebbe – ad esito favorevole delle procedure – essere destinatario della conseguente riduzione di personale;*
5. *La procedura di cui all’art. 17 l. 84/94 non prevede un canone a carico dell’Impresa fornitrice;*
6. *Le tariffe massime hanno in conto degli elementi di base del vigente CCNL Porti vigente al 31.12.2018, considerando una parametrizzazione ad un inquadramento al IV livello, con le varie voci di riferimento anche indirette. Il totale costo giornaliero di base è di: **€ 166,70.***
  - 6.1 *Al valore come da punto 6 si prevedono in aggiunta **a)** i Costi di gestione, da determinarsi mediante l’applicazione di una maggiorazione pari al 15% del costo di cui al precedente punto 6; **b) Utile di gestione**, nella misura del 10% della somma dei costi di cui ai precedenti punti 6 e 6.1a), entrambi da porre come elemento di ribasso nella gara;*
  - 6.2 *Ai valori come sopra riportati, con esclusione del punto 6.1), si applicheranno le maggiorazioni per lavorazioni a Turno previste dal vigente CCNL Porti, art. 7.*
  - 6.3 *Le Tariffe di base, avranno le seguenti percentuali di riduzione ove una Impresa ex art. 16 l. 84/94 garantisca a favore della Impresa autorizzata il superamento del numero di GilT per ogni anno, come di seguito indicato:  
I Fascia: Da 4001 GilT -10%  
II Fascia: Da 3001 a 4000 GilT -5%  
III Fascia: Fino a 3000 GilT Tariffa piena.*
  - 6.4 *La Tariffa come sopra determinata, trova applicazione come Tariffa massima di riferimento per lo svolgimento del servizio. Resta ferma la possibilità, anche a fronte di una diversa programmazione del lavoro anche in applicazione degli artt. 10 e 11 del vigente regolamento sulla manodopera temporanea, di stipulare accordi derogatori. Eventuali accordi del tipo sopra indicato, in particolare finalizzati ad incrementare i livelli di produttività portuale, devono garantire uniformità nei diversi settori merceologici di riferimento, mediante la sottoscrizione diretta di appositi contratti con gli stessi, alle*



*condizioni, anche economiche, che di volta in volta il soggetto autorizzato andrà a pattuire, assicurando condizioni di trattamento che non siano ingiustificatamente discriminatorie o disuguali, anche in attuazione dell'art. 3 della Direttiva CEE 31/03/2004 n. 2004/18/CE, pena la applicazione di penalità in danno;*

7. *La selezione tra i soggetti qualificati avverrà sulla base di una procedura di livello europeo, al fine di garantire la massima pubblicizzazione, attraverso un capitolato tecnico che sarà formato secondo le presenti Linee Guida.*

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, 1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco Messineo**

Considerato che l'Organismo di Partenariato della risorsa mare di questa Adsp ha espresso il proprio "consensus" a maggioranza dei presenti sull'argomento nella seduta del 26.11.2019;

Considerato che la Commissione consultiva del Porto di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole sull'argomento nella seduta del 26.11.2019, a maggioranza, introducendo le seguenti modifiche/integrazioni alle suddette "Linee guida":

- *Il redigendo bando dovrà contenere una clausola di adeguamento della tariffa di cui al punto 6. che recepisca gli incrementi contrattuali che eventualmente dovessero intervenire, nell'arco della durata dell'autorizzazione, a seguito dei rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori Portuali;*
- *Il punto 6.3 è eliminato in quanto eventuali riduzioni tariffarie potranno essere applicate dall'Impresa aggiudicataria sulla base di specifici accordi derogatori, così come previsti e disciplinati dal punto 6.4;*
- *Il redigendo bando dovrà contenere una clausola in virtù della quale l'impresa aggiudicataria della gara potrà attivare percorsi formativi per il proprio personale in organico al fine di acquisire apposite competenze specialistiche, finanziabili dall'Adsp ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della legge 84/94 e ss.mm.ii;*

Visti gli esiti della discussione odierna, come riportati nel verbale della seduta, dalla quale è emerso che il Presidente ed i componenti del Comitato di gestione concordano sulle modifiche/integrazioni introdotte dalla Commissione consultiva di Napoli come sopra riportate, ritenendo opportuno specificare ulteriormente la previsione di cui al terzo capoverso nel seguente modo:

- *Il redigendo bando dovrà contenere una clausola in virtù della quale l'impresa aggiudicataria della gara potrà attivare percorsi formativi per il proprio personale in organico al fine di acquisire apposite competenze specialistiche, che potranno essere finanziati a giudizio dell'Adsp nel rispetto dell'art. 17 comma 15 bis della legge 84/94 e ss.mm.ii;*

su proposta del Presidente;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Iavarone, Clemente, Criscuolo)

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'espletamento a cura dell'Adsp della procedura ad evidenza pubblica comunitaria per l'individuazione dell'impresa da autorizzare ai sensi dell'art. 17 legge 84/94 e ss.mm.ii., alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo da svolgersi nel Porto di Napoli, a favore delle imprese di cui agli artt. 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali, autorizzati ex art. 16, co. 3, legge 84/94, secondo le Linee guida di cui in premessa. secondo le "Linee guida" sopra riportate e con le rettifiche/integrazioni di cui in premessa.

*La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.*

Napoli, 26.11.2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro SPIRITO**